

**“REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO, DELLE
COMMISSIONI E DELLE CONFERENZE PRESIDENTI IN VIDEOCONFERENZA E IN
MODALITA' MISTA “**

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

**Art. 1
Oggetto**

1. Il presente regolamento disciplina lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale che si tengono mediante videoconferenza da remoto o in modalità mista.

2. Il medesimo regolamento si applica anche alle sedute delle Commissioni consiliari e delle Conferenze dei Presidenti delle Commissioni e dei Presidenti dei Gruppi consiliari, che si tengono in videoconferenza o in modalità mista.

**Art. 2
Principi e criteri**

1. Il presente Regolamento è ispirato ai principi di pubblicità di cui all'articolo 38 TUEL, ed ai seguenti criteri:

- a) pubblicità: le sedute sono pubbliche e sono trasmesse in diretta streaming sul portale istituzionale del comune. In ogni caso la diffusione delle videoriprese deve rispettare i principi di completezza informativa, imparzialità, obiettività e trasparenza, evitando l'alterazione del significato delle opinioni espresse, e quanto stabilito dalla normativa in materia di protezione dei dati personali;
- b) trasparenza: si realizza mediante la completa accessibilità dei documenti relativi agli argomenti da trattare e mediante la preventiva informazione ai Consiglieri comunali contenuta nell'avviso di convocazione;
- c) tracciabilità: è garantita la verbalizzazione delle riunioni e la conservazione nel tempo dei relativi verbali.

**Art. 3
Requisiti tecnici**

1. La piattaforma telematica utilizzata garantisce il rispetto delle seguenti condizioni:

- a) la verifica della identità dei soggetti che intervengono in videoconferenza;
- b) la possibilità a tutti i componenti di partecipare alla discussione e alla votazione su ogni argomento;
- c) la reciproca percezione audiovisiva degli interventi e dichiarazioni da parte di tutti i componenti, in modo da consentire un collegamento simultaneo su un piano di parità del dibattito;
- d) la visione e condivisione tra i partecipanti della documentazione relativa agli argomenti in discussione;
- e) la constatazione e proclamazione dei risultati della votazione, comunque delle posizioni assunte dai singoli consiglieri;
- f) la completezza del verbale sulla base di quanto discusso e deliberato;

- g) la garanzia della segretezza delle sedute ove necessario del Consiglio comunale;
 - h) la sicurezza dei dati e delle informazioni;
 - i) la tracciabilità mediante verbalizzazione delle riunioni, acquisizione e conservazione dei files dei lavori.
2. La piattaforma garantisce che il Segretario generale abbia sempre la completa visione e percezione dell'andamento della seduta e di quanto viene deliberato

TITOLO SECONDO - SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Art. 4

Convocazione

1. Il Presidente del Consiglio comunale convoca le sedute del Consiglio mediante avviso comunicato all'indirizzo di posta elettronica istituzionale attivato dall'Ente.
2. L'avviso di convocazione contiene l'indicazione del giorno e dell'ora in cui si svolge la seduta con espressa indicazione del ricorso alla videoconferenza o modalità mista.
3. Ai fini del contenuto dell'avviso di convocazione, dei termini, degli orari, della messa a disposizione dei documenti, di eventuali integrazioni all'ordine del giorno, si osservano le norme previste dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.
4. La partecipazione alla seduta in videoconferenza può riguardare anche uno o più componenti della Giunta comunale e/o dirigenti e funzionari competenti per materie oggetto di trattazione o figure esterne convocate.
5. La documentazione relativa agli oggetti in trattazione è resa disponibile in formato digitale.
6. La comunicazione di ulteriore documentazione presentata dai Consiglieri in corso di seduta avviene mediante invio telematico all'indirizzo di posta elettronica dei Consiglieri.

Art. 5

Partecipazione alle sedute

1. In caso di convocazione del Consiglio Comunale in forma mista, sono ammessi alla partecipazione in via telematica solo i Consiglieri che dichiarino alla Presidenza l'impossibilità di partecipare in presenza.
Il Consigliere che partecipa in videoconferenza deve assicurare che il suo impegno sia dedicato esclusivamente alla seduta e che avvenga con modalità consone al ruolo istituzionale.
2. È consentito collegarsi da qualsiasi luogo al chiuso che garantisca la stabilità della connessione, con onere a carico del Consigliere di dotarsi di un collegamento efficiente.
3. Ciascun Consigliere è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso alla piattaforma e dell'utilizzo improprio del microfono, della telecamera e di ogni altro dispositivo di connessione telematica impiegato.

Art. 6

Accertamento del numero legale

1. All'inizio della seduta è accertata da parte del Segretario generale, mediante riscontro a video ed appello nominale, l'identità dei Consiglieri e la presenza del numero legale. I partecipanti, pertanto, dovranno rispondere all'appello per chiamata nominale attivando videocamera e microfono per consentire la propria identificazione. In mancanza di

identificazione con videocamera e microfono, il Consigliere è dichiarato assente.

2. Tale modalità di identificazione potrà essere ripetuta ogni qualvolta se ne ravvisi l'esigenza, compresa la richiesta di verifica del numero legale durante la seduta.

3. Ai fini della determinazione del numero legale sono considerati presenti sia i Consiglieri presenti in aula che quelli collegati da remoto.

4. Il componente può assentarsi temporaneamente dalla seduta, pur rimanendo collegato, comunicando espressamente tale volontà.

Art. 7

Svolgimento delle sedute

1. I lavori dell'assemblea sono regolati dal Presidente del Consiglio comunale secondo le prescrizioni del presente regolamento e dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

2. Lo stesso Presidente assume le determinazioni necessarie per i casi di insorgenza di problematiche anche di natura tecnica relative al collegamento in videoconferenza

3. Nel caso in cui siano presentati atti modificativi od integrativi attinenti agli oggetti iscritti ai lavori, il Presidente si riserva la facoltà di stabilire sospensioni della seduta in modo da consentire la verifica dell'avvenuto invio ai Consiglieri.

4. Ciascun atto che debba essere posto all'esame del Consiglio in corso di seduta e che non sia sottoposto a preventiva iscrizione all'ordine del giorno, è inviato in formato digitale.

Art. 8

Sedute in forma mista

1. Le sedute che si tengono in forma mista prevedono la presenza del Presidente e del Segretario in Sala Consiglio e la simultanea e contestuale partecipazione dei Consiglieri in presenza fisica oppure mediante collegamento alla piattaforma informatica, per l'intera durata della seduta, evidenziata a verbale.

Art. 9

Regolazione degli interventi

1. In relazione a ciascun argomento all'ordine del giorno il Presidente invita i Consiglieri ad iscriversi alla discussione, con le modalità indicate dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

2. I Consiglieri da remoto intervengono previa ammissione del Presidente, attivando la propria videocamera ed il microfono che devono restare disattivati nel momento in cui sono in corso altri interventi.

Art. 10

Votazioni

1. Il voto è espresso avvalendosi delle modalità previste dalla piattaforma, che consente l'accertamento della identità dei Consiglieri votanti e l'espressione del voto, e videocamera accesa.

2. Il Presidente, con l'assistenza del Segretario:

- accerta l'esito del voto espresso dai componenti che partecipano alla seduta in

videoconferenza;

- proclama conseguentemente il risultato di ogni votazione.

3. Nel caso in cui, durante una votazione, si manifestino dei problemi di connessione e non sia possibile ripristinare il collegamento video in tempi brevi, la seduta viene sospesa per un tempo stabilito dal Presidente.

Art. 11

Verbali

1. Il verbale delle adunanze dà atto della circostanza che la seduta è svolta in videoconferenza, od in forma mista, e di coloro che vi partecipano in videoconferenza, in presenza ovvero sono assenti.

TITOLO TERZO - SEDUTE DI COMMISSIONE CONSILIARE

Art. 12

Convocazione

1. Le Commissioni consiliari si tengono esclusivamente in modalità telematica o mista, purchè siano rispettate le condizioni di cui al presente regolamento, ad eccezione delle commissioni secretate e di quelle convocate al di fuori della sede comunale che si tengono in presenza.

2. Il Presidente della Commissione convoca le sedute mediante avviso comunicato all'indirizzo di posta elettronica istituzionale attivato dall'Ente, con espressa indicazione della modalità di svolgimento.

3. Ai fini del contenuto dell'avviso di convocazione, dei termini, degli orari, della messa a disposizione dei documenti, si osservano le disposizioni di cui al Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

Art. 13

Accertamento del numero legale

1. All'inizio della seduta è accertata da parte del Presidente la presenza del numero legale, mediante registrazione della presenza nella piattaforma in uso.

2. I Consiglieri assenti in apertura della seduta di Commissione sono considerati assenti ad ogni effetto di legge (gettoni e permessi) qualora non facciano constare la loro presenza entro trenta minuti dall'orario di convocazione.

Art. 14

Svolgimento delle sedute

1. I lavori della Commissione sono regolati dal Presidente della Commissione secondo le prescrizioni del presente regolamento e dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

Art. 15

Sedute in forma mista

1. Le sedute che si tengono in forma mista prevedono la presenza del Presidente e della segreteria in idonea sala presso Palazzo d'Accursio e la simultanea e contestuale partecipazione dei Consiglieri in presenza fisica oppure mediante collegamento alla piattaforma informatica, per l'intera durata della seduta, evidenziata a verbale.

Art. 16 Norme finali

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente atto, è fatto rinvio al Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.